

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

AL COMM. GIUSEPPE PACE PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE DELLA C.C.I.A.A. DI TRAPANI

ALL'A.N.AC. (ex CIVIT)
AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE N. 32
00186 ROMA

OGGETTO: RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DELL'ENTE

L'O.I.V della Camera di Commercio di Trapani ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. a) del decreto Igs. n. 150/2009 e della delibera CIVIT n. 23/2013 ha effettuato la propria verifica sul funzionamento complessivo dell'Ente camerale, compilando le griglie allegate alla delibera CIVIT n. 23/2013 secondo la documentazione prodotta dai Dirigenti responsabili.

Inoltre l'O.I.V. ha svolto i propri accertamenti, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo.

Si trasmette, pertanto la relazione di cui all'oggetto.

Trapani 14 aprile 2014

IL PRESIDENTE D.ssa Maria Antonella Di Stefano

Allegato 1: Il monitoraggio sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni relativo al ciclo della performance precedente.

Per adeguare le richieste informative alla complessità organizzativa degli enti, <u>la risposta alle domande C.2, D.2, D.3, D.4 e E.1.b è facoltativa per le amministrazioni diverse dai Ministeri e dai grandi enti³.</u>

H		15 2 100	A. Per	formance org	ganizzativa	THE RESERVE
A.1.	Qual è stata la frequenza dei monitoraggi intermedi effettuati per misurare lo stato di avanzamento degli obiettivi?			□ Nessuna □ Mensile □ Trimestrale ☑ Semestrale □ Altro		
A.2.	A.2. Chi sono i destinatari della reportistica relativa agli esiti del monitoraggio? (possibili più risposte)		□ Organo di vertice politico-amministrativo M Dirigenti di I fascia e assimilabili □ Dirigenti di II fascia e assimilabili □ Stakeholder esterni □ Altro			
A.3.	monitoraggi	i criticità rilevate dai intermedi hanno por gli obiettivi pianificat		☐ Si, modifice Si, modifice No, nessum	che agli obiettivi strategi che agli obiettivi operativ che agli obiettivi strategi na modifica no state rilevate criticità	vi ci e operativi
			B. <i>Pe</i>	rformance in	dividuale	
B.1.	A quali cate	gorie di personale son	no asseg	nati gli obiettiv	vi individuali?	
		personale in servizi (valore assoluto)	sono s	sonale a cui stati assegnati obiettivi ore assoluto)	Quota di personale con assegnazione tramite colloquio con valutatore	Quota di personale con assegnazione tramite controfirma scheda obiettivi
1	rigenti di I fascia e similabili	L1 L1/4		ITTI	□ 50% - 100% □ 1% -49% ★0%	≥ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%
1	igenti di II fascia e similabili	L		L [2]	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%	
Noi	n dirigenti	L_161		L_16131	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%

³ I grandi enti corrispondono a: CNR, ENEA, INFN, ISTAT, ISS, ISFOL, INAIL e INPS.

B.2.	Il processo	di asse	egnazione degli o	ettivi è stato coerente con il Sistema?
		Si	No	(se no) motivazioni
	rigenti di I fascia e similabili	ĸ	0	
	igenti di II fascia e similabili	×	·	
No	n dirigenti	E	0	
	A PROPERTY.			attuazione del ciclo della performance
0.1	0) 1'		tura Tecnica Permanente (STP)
C.1.	nella STP?	a di pe	ersonale totale ope	
C.2.		A 4! -	manuals beaus	Elizabeth Charles Charles Indiana Charles Indi
C.2.	prevalenten economico-	nente d		(valore assoluto)
	prevalenten		ersonale hanno competenze	
	giuridiche?			الشا
			ersonale hanno altre competenze?	
C.3.			nnuo della STP	
	retribuzioni	lorde	nnuo (totale delle dei componenti e	Litialogajao-
	Costo di eve		o dell'amm.ne ⁴) consulenze	11181759100-1
	Altri costi d	iretti a	nnui	
	Costi genera	ali ann	ui imputati alla S'	P 1281750100-1
C.4.	in termini d delle compe	i nume	della STP è adegu ero e di bilanciame necessarie? (possi	nto la STP ha un numero insufficiente di personale
	più risposte)		gestionale
				□ la SPT ha competenze insufficienti in ambito economico- gestionale
				■ la SPT ha competenze adeguate in ambito giuridico ■ la SPT ha competenze incufficienti in ambito giuridico
				□ la SPT ha competenze insufficienti in ambito giuridico

⁴ Nel caso in cui una o più unità di personale siano dedicate a tempo parziale alle attività della STP, il relativo costo deve essere proporzionato in funzione del FTE corrispondente (per esempio, se su base annua un'unità di personale impiega il 30% del suo tempo in attività della STP e il suo costo annuo è di 30.000€, il relativo costo del lavoro annuo da prendere in considerazione per il computo totale sarà di 30.000€ * 30% = 9.000€).

D. Infrastruttura di supporto					
		ormativi e Sistemi Informatici	MALE NO.		
D.1.	Quanti sistemi di Controllo di gestione (CDG) vengono utilizzati dall'amministrazione?		14		
N.B.:	Nel caso in cui l'amministrazione facci 2 a D.4 per ognuno dei sistemi utilizzati.	a uso di molteplici sistemi di CDG, compilare le	domande		
	Specificare le strutture organizzative che fanno uso del sistema di CDG:	□ Tutte le strutture dell'amministrazione □ Tutte le strutture centrali □ Tutte le strutture periferiche □ Una parte delle strutture centrali (specificare quali) □ una parte delle strutture periferiche:(specificare quali)			
D.3.	Da quali applicativi è alimentato il sistema di CDG e con quali modalità?	Automatica Manuale	Nessuna		
	Sistema di contabilità generale		0		
	Sistema di contabilità analitica				
	Protocollo informatico	0 0			
	Service personale del Tesoro (SPT)				
	Sistema informatico di gestione del personale		0		
	Altro sistema,				
	Altro sistema,		_		
	Altro sistema,				
D.4.	Quali altri sistemi sono alimentati con i dati prodotti dal sistema di CDG e con quali modalità?	Automatica Manuale	Nessuna		
	Sistema informatico di Controllo strategico				
	Altro sistema,		0		
	Altro sistema,				

m	nisurazione	CDG sono utilizzati je degli indicatori degli ategici e operativi?	i ⊠ Si	atori ob. strategici	Indicatori ob. operativi
			□ No	MARKET AND A	□ No
	se si) forni elativo ind	re un esempio di obie icatore		FINANZIARIO RACLE	FATTU RE
ris	sorse finar	temi provengono i da nziarie assegnate agli ategici e operativi?	ati sulle	ob. strategici	ob. operativi
	Siste	ema di contabilità gen	erale		
	Siste	ema di contabilità ana	litica	Œ	M
	Altro	sistema,		0	
	per l	a trasparenza e l'i	ntegrità e per il i		ni di pubblicazione ⁵
E.1.a. Si	per l	a trasparenza e l'i ormativi e informatici Ministeri o grandi en	ntegrità e per il i i per l'archiviazione	ispetto degli obbligl	rasmissione dei dati
E.1.a. Si	per l sistemi info l caso di N he e corpi	a trasparenza e l'i ormativi e informatici Ministeri o grandi en	ntegrità e per il i i per l'archiviazione	n pubblicazione e la temodifiche, anche per Pubblicazione nel sezione	eventuali strutture

14

⁵ Per la compilazione di questa sezione fare riferimento alle istruzioni di dettaglio riportate in seguito.
⁶ I grandi enti corrispondono a: CNR, ENEA, INFN, ISTAT, ISS, ISFOL, INAIL e INPS.

Consulenti e collaboratori	□ Archivio cartaceo □ Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono В Banca dati unica centralizzata	telematica Consegna cartacea Comunicazione telefonica	banca/banche dati di archivio Creazione di una ulteriore banca dati	Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione
Dirigenti	□ Archivio cartaceo □ Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono ■ Banca dati unica centralizzata	telematica Consegna cartacea Comunicazione telefonica	Inserimento manuale □ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio □ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito □ Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata	di trasmissione; c) frequenza della
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	banche dati in capo alle singole strutture	Trasmissione telematica Consegna cartacea Comunicazione telefonica Altro (specificare)	finalizzata alla	di trasmissione; c) frequenza della

	_	T			
Bandi concorso	di	banche dati in capo	telematica Consegna cartacea Comunicazione telefonica	□ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio □ Creazione di una	Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione
Tipologia Procedimenti		Marchivio cartaceo Marchivio ca	telematica Consegna cartacea Comunicazione telefonica	☐ Inserimento manuale ☐ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio ☐ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito ☐ Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata	di trasmissione; c) frequenza della
Bandi di gara contratti	ıe	banche dati in capo	telematica Consegna cartacea Comunicazione telefonica	☐ Inserimento manuale ☐ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio ☐ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito ☐ Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata	di trasmissione; c) frequenza della
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaş economici	ggi	□ Archivio cartaceo □ Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono ■ Banca dati unica centralizzata	Trasmissione telematica Consegna cartacea Comunicazione telefonica Altro (specificare)		di trasmissione; c) frequenza della

E.1.b. Sistemi informativi e informatici per l'archiviazione, la pubblicazione e la trasmissione dei dati

N.B.: Nel caso di Ministeri o grandi enti compilare, con modifiche, anche per eventuali strutture periferiche e corpi

Tipologie di dati	Grado di apertura delle banche dati di archivio per la pubblicazione dei dati (indicare i soggetti che accedono alle banche dati di archivio)	Banche dati non utilizzate per la pubblicazione dei dati (specificare le ragioni per cui tali fonti non alimentano la pubblicazione dei dati)	Pubblicazione in sezioni diverse da "Amministrazione Trasparente" (specificare le ragioni per cui la pubblicazione avviene al di fuori della sezione dedicata)
Articolazione degli uffici, responsabili, telefono e posta elettronica			
Consulenti e collaboratori			
Dirigenti			
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti			
Bandi di concorso			
Tipologia Procedimenti			
Bandi di gara e contratti			

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici			

E.2. Modello organizzativo di raccolta, pubblicazione e monitoraggio

N.B.: laddove le responsabilità variano a seconda delle tipologie di dati, indicare il soggetto che svolge l'attività con riferimento al maggior numero di dati. Nel caso di Ministeri o grandi enti compilare, con modifiche, anche per eventuali strutture periferiche e corpi

Selezionare le attività svolte dai soggetti sottoindicati	Raccolta dei dati	Invio dei dati al responsabile della pubblicazio ne	Pubblicazio ne dei dati online	Supervisione e coordinament o dell'attività di pubblicazione dei dati	Monitoraggio
Dirigente responsabile dell'unità organizzativa detentrice del singolo dato		⊠Sì □No	⊠Sì □No	⊠Sì □No	wSì □No
Responsabile della comunicazione (laddove presente)	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	□No	□No
Responsabile della gestione del sito web (laddove presente)	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	□No	□No
Responsabile dei sistemi informativi (laddove presente)	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	□No	□No
Responsabile della trasparenza	⊠Sì	□Sì	wSì	zSì	z Sì
	□No	□No	□No	□No	□No
Responsabile della prevenzione della corruzione (laddove diverso dal Responsabile della trasparenza)	⊠Sì	□Sì	⊠Sì	⊠Sì	zSì
	□No	□No	□No	□No	□No
OIV	orSì	wSì	□Sì	□Sì	z Sì
	□No	□No	□No	□No	□No
Altro soggetto (specificare quale)	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	□No	□No

E.3. Monitoraggio sulla pubblicazione dei dati svolto dall'OIV

N.B.: laddove il monitoraggio varia a seconda delle tipologie di dati, indicare il modello relativo al maggior numero di dati

	Oggetto del monitoraggio	Modalità del monitoraggio	Estensione del monitoraggi o	Frequenza del monitoraggio	Comunicazione degli esiti del monitoraggio (Indicare il soggetto cui sono comunicati gli esiti)	Azioni correttive innescate dagli esiti del monitoraggio (Illustrare brevemente le azioni)
Strutture centrali	M Avvenuta pubblicazione dei dati Vallatià (completezza, aggiornament o e apertura) dei dati pubblicati	della pubblicazione dei dati □ In modo automatizzato grazie ad un	□ Sulla totalità dei dati ■ Su un campione di dati	☐ Semestrale ☐ Annuale	SEGRETARIO GENERALE RESPONSABILE TRASPARENZA	
Strutture periferiche (laddove presenti)	□ Avvenuta pubblicazione dei dati □ Qualità (completezza, aggiornament o e apertura) dei dati pubblicati	della	□ Sulla totalità dei dati □ Su un campione di dati	□ Trimestrale □ Semestrale □ Annuale □ Altro		
Corpi (laddove presenti)	pubblicazione dei dati □ Qualità (completezza, aggiornament o e apertura) dei dati pubblicati	□ Attraverso colloqui con i responsabili della pubblicazione dei dati □ In modo automatizzato grazie ad un supporto informatico □ Altro (specificare)	dati	□ Trimestrale □ Semestrale □ Annuale □ Altro		

E.4. Sistemi per la rilevazione quantitativa e qualitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione Trasparente"

N.B.: Nel caso di Ministeri o grandi enti compilare, con modifiche, anche per eventuali strutture periferiche e corpi

	Presenza	Note
	Sì/No	
Sistemi per contare gli accessi alla sezione	NO	
Sistemi per contare gli accessi ai singoli link nell'ambito della sezione	NO	
Sistemi per quantificare il tempo medio di navigazione degli utenti in ciascuna delle pagine web in cui è strutturata la sezione	NO	
Sistemi per verificare se l'utente consulta una sola oppure una pluralità di pagine web nell'ambito della sezione	NO	
Sistemi per verificare se l'utente sta accedendo per la prima volta alla sezione o se la ha già consultata in precedenza	NO	
Sistemi per verificare la provenienza geografica degli utenti	NO	
Sistemi per misurare il livello di interesse dei cittadini sulla qualità delle informazioni pubblicate e per raccoglierne i giudizi	No	
Sistemi per la segnalazione, da parte degli utenti del sito, di ritardi e inadempienze relativamente alla pubblicazione dei dati	SI	
Sistemi per la raccolta delle proposte dei cittadini finalizzate al miglioramento della sezione	NO	
Pubblicazione sul sito dei dati rilevati dai sistemi di conteggio degli accessi	NO	
Avvio di azioni correttive sulla base delle proposte e delle segnalazioni dei cittadini	NO	

F. Definizione e gestione degli standard di qualità

F.1.	L'amministrazione ha definito standard di qualità per i propri servizi all'utenza?	□ Sì No
F.2.	(se si a F.1) Sono realizzate da parte dell'amministrazione misurazioni per il controllo della qualità erogata ai fini del rispetto degli standard di qualità?	□ Sì, per tutti i servizi con standard □ Sì, per almeno il 50% dei servizi con standard □ Sì, per meno del 50% dei servizi con standard □ No
F.3.	(se si a F.1) Sono state adottate soluzioni organizzative per la gestione dei reclami, delle procedure di indennizzo e delle <i>class action</i> ? (possibili più risposte)	□ Sì, per gestire reclami □ Sì, per gestire class action □ Sì, per gestire indennizzi □ No
F.4.	(se si a F.1) Le attività di cui alle domande precedenti hanno avviato processi per la revisione degli standard di qualità?	□ Sì, per almeno il 50% dei servizi da sottoporre a revisione □ Sì, per meno del 50% dei servizi da sottoporre a revisione □ No, nessuna modifica □ No, nessuna esigenza di revisione

Allegato 2: Il monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della *performance* in corso⁷

	(v	serv	nale in vizio assoluto)	personale a cui sono stati assegnati obiettivi (valore assoluto)	Quota di personale con assegnazione tramite colloquio con valutatore	Quota di personale con assegnazione tramite controfirma scheda obiettivi	
Dirigenti di I fascia e assimilabili		<u>1</u>		1114	□ 50% - 100% □ 1% -49% ☎ 0%	□ 1% -49% □ 0%	
Dirigenti di II fascia e assimilabili				L1 11	□ 50% - 100% □ 1% -49% ⋈ 0%		
Non dirigenti	L <u> 6 1</u>		611	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%			
2. Il processo	di ass	egnazi	one degli	obiettivi è stato coeren	te con il Sistema?		
	Si	No		(s	se no) motivazioni		
Dirigenti di I fascia e assimilabili	M	0					
Dirigenti di II fascia e assimilabili	192	0					
Non dirigenti	×	0					

Per esempio, il monitoraggio effettuato nell'anno 2013 riferisce sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali avvenuta nell'anno 2013.

Allegato 3: Il monitoraggio sulla valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuali e sull'erogazione dei premi, relativo al ciclo della performance precedente8

Per adeguare le richieste informative alla complessità organizzativa degli enti, la risposta alle domande 2, 4, 8 e 9 è facoltativa per le amministrazioni diverse dai Ministeri e dai grandi enti⁹.

			stata fatta la va					
	personale valutato (valore assoluto)		mese e anno (mm/aaaa) a		tazione in corso	Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore		
Dirigenti di I fascia e assimilabili					M	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%		
Dirigenti di II fascia e assimilabili	LLL <u>14</u> 1				der	□ 50% - 100% □ 1% -49% □ 0%		
Non dirigenti			011/2014		0	□ 50% - 100% □ 1% -49% № 0%		
2. Qual è diverse	il peso effettive categorie di pe	o che i seguent ersonale? ¹⁰	i criteri di valu	tazione hanr	no assunto	nella valutazione	e delle	
	contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	a dei propri	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzazion e di appartenenza	competenze/ comportame nti organizzativ i posti in essere	
Dirigenti di I fascia e assimilabili	∐_ <u> </u> %		□□%	∟⊔ %			<u> </u>	
Dirigenti di II fascia e assimilabili	<u></u>	<u></u>	∐_ %	<u>∟</u> ∟ %			<u> %</u>	
Non dirigenti				%	∟∟ %	<u> </u>	<u> %</u>	

⁸ Per esempio, il monitoraggio effettuato nell'anno 2013 riferisce sulla valutazione degli obiettivi assegnati nel ciclo 2012 e sulla relativa erogazione dei premi.

⁹ I grandi enti corrispondono a: CNR, ENEA, INFN, ISTAT, ISS, ISFOL, INAIL e INPS.

¹⁰ Nel caso in cui sussistano differenziazioni all'interno della stessa categoria di personale, aggiungere le righe

necessarie.

3. Qual è s	stata la distr	ibuzione del p	personale pe	r classi di pun	teggio finale?			
	personale per classe di punteggio (valore assoluto):							
		100%- 90%		89%- 60%			inferiore al 60%	
Dirigenti di I fascia e assimilabili		ШШ		ШШ			ШШ	
Dirigenti di II fascia e assimilabili		ШШ		Ш		ШШ		
Non dirigenti		LL1611						
4. Qual è il	totale delle	retribuzioni	di risultato/p	premio previst	o ed erogato?			
Doğuml		Importo massimo previsto (€)		acconto erogato (F)		e anno zione onto Importo erog saldo (o comp in caso di as acconti) (
Dirigenti di I fascia e assimilabili								
Dirigenti di II fascia e assimilabili								
Non dirigenti								
5. Qual è st	ata la distri	buzione del p	ersonale per	classi di retri	buzione di risu	ltato/ j	premio?	
		personale per classe di retribuzione di risultato					o (valore assoluto)	
	mese erogazio ne	100%	6- 90%	89%- 60%			inferiore al 60%	
Dirigenti di I fascia e assimilabili	Ш	Ш	Ш	L	ШШ			
Dirigenti di II fascia e assimilabili	Ш	ШШ						
Non dirigenti	IOHI	Ш	1611	L	ШШ		LLLLL	

		pı	rocesso di valutazio	one	1	erogazione dei premi				
	Si	No	(se no) moti	vazioni	Si	No	AND THE RESERVE OF THE PARTY OF	notivazioni		
Dirigenti di I fascia e assimilabili	ø	0			ad ad					
Dirigenti di II fascia e assimilabili	181	0			DK					
Non dirigenti	Ø	0		ж						
7. I criteri di collegati	i distr alla pe	ibuzion erforma	e della retribuzione ence individuale ¹¹ ?	e di risultato	/premi ii	nseriti nel o	contratto integ	grativo sono		
	Si	No	(se si) indicare	i criteri	criteri (se no) motivazioni			data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)		
Dirigenti e assimilabili	×	0				_/_/_				
Non dirigenti	×						_/_/_			
8. Quante u misurazio	nità di one di	person cui all'a	ale hanno fatto rico art. 7 del D.Lgs. n.	orso alle prod 150/2009 e	cedure d quali son	i conciliaz no stati i lo	ione previste ro esiti?	dal Sistema di		
	personale che ha fatto ricorso a procedure di conciliazione (valore assoluto)			personale per il quale le procedure sono state concluse (valore assoluto)			proced e concl negativo	personale per il quale le procedure sono state concluse con esito negativo per il ricorrente (valore assoluto)		
Dirigenti di I fascia e assimilabili										
Dirigenti di II										
fascia e assimilabili		<u> </u>			LLL 			L _ 0		

Nel caso in cui sussistano differenziazioni all'interno della stessa categoria di personale, aggiungere le righe necessarie.

9. I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?



ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni - Anno 2013

Introduzione

La presente Relazione e redatta dall' Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Camera di Commercio di Trapani in conformità a quanto previsto dall' art. 14, co. 4 lett. a) del D. Lgs. n. 150/2009, che individua, tra i compiti dell' OIV, il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della

trasparenza e integrità dei controlli interni e la elaborazione di una Relazione annuale sullo stato dello stesso.

La relazione si articola in tre sezioni:

- 1. Adozione del Piano della Performance e della Relazione sulla Performance;
- 2. Funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della Performance;
- 3. Implementazione delle iniziative finalizzate al miglioramento della trasparenza e del grado di integrità, delle pari opportunità, del benessere organizzativo e del grado di condivisione del sistema di valutazione.

Nello svolgimento della propria attività l'Organismo Indipendente di Valutazione si avvale parzialmente di una struttura tecnica permanente per la misurazione della performance.

Monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso.

1. Adozione del Piano della Performance e della Relazione sulla Performance

Piano della Performance

In data 13 marzo 2013 la Giunta Camerale ha adottato il seguente provvedimento:

Delibera n. 10 "Approvazione Piano della Performance 2013/2015" ai sensi del D. LGS. n. 150/2009, ed e stato pubblicato sul sito istituzionale, garantendo quindi la trasparenza del complesso delle attività poste in essere dalla Camera di Commercio.

L'anno 2013, oggetto di analisi della presente relazione è stato il primo anno di applicazione del D.Lgs. 150/2009, coincidendo con il primo anno di operatività dell'OIV.

Premesso che la valutazione dell' OIV non si spinge nel merito delle scelte operate nel Ciclo della Performance (la cui piena titolarità e responsabilità è degli organi camerali e della dirigenza) bensì sugli aspetti metodologici e funzionali dell' impianto che consente il corretto funzionamento del Ciclo della Performance, l' Organismo Indipendente di Valutazione ha fornito attraverso il supporto metodologico la definizione sperimentale degli obiettivi strategici, gli obiettivi gestionali, gli indicatori e i target.

Per i prossimi anni, al fine di consentire un miglioramento del processo di definizione degli obiettivi strategici sar**à** favorito lo sviluppo di un processo di analisi del contesto esterno, con l'obiettivo di favorire il miglioramento del grado di

individuazione dei bisogni e delle attese degli stakeholder. Ciò al fine di favorire un continuo miglioramento dei processi di definizione dei piani triennali ed annuali della performance.

A questo proposito, l'analisi delle performance 2013, sarà utile per valorizzare e affinare per gli anni futuri la qualità dei dati e delle informazioni già presenti nel piano.

Relazione sulla Performance

La Relazione, predisposta ai sensi e per gli effetti dell' art.10 co.1, lettera b) del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, le cui finalità sono quelle di evidenziare a consuntivo, con riferimento all' anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti, dovrà essere approvata dalla Giunta camerale e successivamente validata dall' OIV.

La relazione rappresenta non solo un adempimento formale ma anche un'importante occasione per sviluppare un nuovo sistema di gestione delle risorse umane e finanziarie al fine di un miglioramento costante dell'organizzazione e delle persone che vi lavorano.

2. Funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della Performance operativa e della Performance individuale

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato predisposto in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009 e consta di sezioni dedicate alla valutazione dei dipendenti , dei dirigenti e indicatori per monitorare e misurare la qualità complessiva dell' Ente.

Per quanto riguarda la performance organizzativa, i Dirigenti hanno assegnato direttamente ai dipendenti gli obiettivi individuali, che vengono monitorati e misurati sia sotto l'aspetto quantitativo, sia sotto l'aspetto qualitativo attraverso schede di rilevazione informatiche, predisposte dall'ufficio controllo di gestione redatte con cadenza mensile e conservate agli atti in formato cartaceo. Sarà cura dell'Ente in seguito la conservazione degli atti in formato informatico, in conformità alle indicazioni riguardanti la dematerializzazione dei documenti.

Relativamente al sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei Dirigenti, essa avviene sia relativamente al raggiungimento o meno degli obiettivi

assegnati dal Segretario Generale (in conformità con le linee strategiche dell'Ente), sia per le modalità con le quali tali obiettivi vengono raggiunti. La valutazione dei risultati avviene attraverso le relazioni che i dirigenti predispongono con cadenza semestrale e con quella consuntiva annuale.

Gli ambiti sottoposti ad osservazione da parte dell' OIV sono stati i seguenti:

a) Indicatori di performance per monitorare e misurare la qualità complessiva dell'Ente sotto il profilo della sua "salute organizzativa" e sotto quello dei servizi percepiti dall'utenza;

Gli indicatori utilizzati sono stati e hanno misurato i caratteri più generali dell' efficacia organizzativa dell' Ente e la qualità di quanto erogato all' utenza.

Per **indicatori organizzativi** sono stati considerati quelli che hanno permesso di misurare l'andamento della Camera di Commercio di Trapani sotto il profilo economico e gestionale, sulla base dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

Si è trattato di comprendere ed evidenziare quale sia stato l'aspetto gestionale ed economico-finanziario dell'organizzazione. L'unica criticità riscontrata riguarda l'indice di riscossione del diritto annuale, i cui risultati riflettono l'attuale andamento negativo dell'economia, e non solo provinciale,

Al contrario gli altri indicatori considerati hanno centrato pienamente gli obiettivi prefissati.

Gli altri indicatori presi in considerazione sono stati riferiti ad alcuni parametri di qualità dei servizi offerti dalla Camera di Commercio di Trapani all' utenza, sono stati riferiti ad alcune tipologie di servizi che sono tra i più "rappresentativi" dell'attività camerale.

La Camera di Commercio di Trapani nel 2013, prendendo come punto di partenza le priorità strategiche, ha individuato gli obiettivi strategici da realizzare nel 2013 declinati a loro volta in obiettivi operativi e individuali assegnati ai Dirigenti dell' Ente camerale, con i relativi indicatori e target attesi.

Per l'anno 2013, pertanto, è stato elaborato un Piano della performance che si compone di:

- Le priorità strategiche individuate in fase di programmazione pluriennale.
- Gli obiettivi strategici individuati in fase di programmazione annuale.
- Gli obiettivi organizzativi e operativi previsti per il 2013.
- Gli obiettivi e i comportamenti organizzativi attribuiti alla Dirigenza.
- Gli obiettivi individuali assegnati ai dipendenti con qualifica non dirigenziale.

Nel 2013 si è proceduto, pertanto, a rilevare i risultati conseguiti attraverso monitoraggi dell'ultimo trimestre per i singoli settori camerali, oltre alla rilevazione di fine anno che ha riguardato specificatamente la dirigenza camerale.

Nel corso dell'anno in seguito a nuovi eventi sopravvenuti di carattere oggettivo si è proceduto a modificare alcuni obiettivi assegnati a inizio periodo alla dirigenza.

Nonostante alcuni obiettivi sono stati assegnati in corso d'anno, tutti sono stati pienamente centrati.

Per i dipendenti con qualifica non dirigenziale, la valutazione degli obiettivi assegnati è avvenuta con il metodo quantitativo e qualitativo.

In base al suddetto metodo di valutazione i dipendenti con qualifica non dirigenziale che hanno raggiunto gli obiettivi assegnati per l'anno 2013 sono stati il 100%, come da schede di valutazione conservate agli atti dell'ufficio contabilità del personale.

Implementazione delle iniziative finalizzate al miglioramento della trasparenza e del grado di integrità, delle pari opportunità, del benessere organizzativo e del grado di condivisione del sistema di valutazione.

Trasparenza e integrità

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha verificato l'aggiornamento della sezione dedicata, nel sito istituzionale della Camera di Commercio, denominata "Amministrazione Trasparente".

E' stato rilevato che sono state pubblicate:

- ° Elenco dei procedimenti amministrativi, delibere di Consiglio e di Giunta Camerale, determinazioni del Segretario Generale e dei Dirigenti
- ° Curriculum del Segretario Generale e dei Dirigenti .

Relativamente agli Organi di indirizzo politico l'O.I.V. prende atto di quanto pubblicato e provvede alla relativa comunicazione all'A.N.AC.

Ciclo della Performance

· Piano della Performance 2013-2015;

Personale e Amministratori

- Organigramma della CCIAA con articolazione degli uffici, nomi dei Dirigenti ;
- · Aggiornamento tassi di assenza e presenza dei dipendenti distinti per uffici;

Caselle di Posta elettronica istituzionale – PEC

- PEC Camera di Commercio;
- · Indirizzi e-mail dei dipendenti.

Organismo Indipendente di Valutazione

· Curriculum dei componenti.

Nonché tutti gli atti endoprocedimentali e di nomina.

Incarichi e consulenze

• Elenco degli incarichi retribuiti e non retribuiti, e consulenze autorizzate o conferite a dipendenti aggiornato.

Partecipazioni in Consorzi, Enti e Società

• Sono stati pubblicati i dati concernenti le partecipazioni in Consorzi, Enti e Società con indicazione della relativa quota di partecipazione.

Benessere organizzativo

C. U. G.

Con determina segretariale n. 83 del 3.4.2014 è stato istituito il CUG, per cui nell'anno 2013 non sono state realizzate le indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo.

In effetti, però, si sono tenute delle riunioni con i Dirigenti responsabili con l'impegno di intraprendere tali iniziative entro l'anno in corso.

I dirigenti hanno provveduto, altresì ad evitare azioni conflittuali da parte dei dipendenti grazie ad una attenta attività di ascolto durante i colloqui.

Grado di condivisione del sistema di valutazione

Il Segretario Generale ad inizio 2013 ha convocato singolarmente i Dirigenti per l'attribuzione degli obiettivi individuali, precedentemente condivisi.

L'OIV, nell'ambito della relazione per la validazione della Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs 150/2009 a garanzia della correttezza dei processi di misurazione e valutazione, esprime valutazioni in ordine al ciclo delle performance dell'Ente e delle performance individuali e propone per

il 2014 di realizzare un approfondimento per una maggiore Trasparenza.

In considerazione di tutto ciò, questa prima annualità di attuazione del ciclo di gestione della performance appare positiva in quanto è stato elaborato un sistema in grado di garantire, con i necessari miglioramenti e graduali integrazioni che si andranno eventualmente ad inserire, una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ente camerale.

Trapani 14 aprile 2014